



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante: “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante: “Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” di seguito: “codice dei Beni Culturali”;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il: “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance,

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21 recante: “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

Visto il D.L.1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” a norma del quale, ai sensi dell’ art. 6 comma 1 Il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della Cultura”;

Visto l’art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare gli artt. 10 e 12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visto in particolare l’art. 47 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell’ interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art.12 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 88 del 19 novembre 2020 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche Arch. Cecilia Carlorosi del D.S.G. n. 715 del 03 luglio 2023 attualmente in fase di verifica presso gli organi di controllo.

Vista la nota prot. n. 9387 del 16.12.2022 del Comune Sant’Angelo in Pontano con la quale è stata richiesta la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art.12 del citato D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i. per il bene denominato: “Porzione di fabbricato in Via Monte n. 6” situato a Sant’Angelo in Pontano (MC) di seguito descritto, acquisito al ns. protocollo d’Ufficio il 16/12/2022 (prot. n.4862);

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province diAscoli Piceno, Fermo e Macerata, ricevuto con nota prot. n. 8233 del 25/07/2023 dal quale si rileva **l’insussistenza dell’interesse storico - architettonico** del bene in esame, proponendo l’adozione del provvedimento di verifica negativa di interesse culturale ai sensi dell’art. 12 comma 2 e 4 del Codice;

Visto il medesimo parere di cui sopra dal quale si rileva che:“L’immobile non presenta interesse archeologico diretto, tuttavia, in considerazione della ubicazione nel centro storico del comune di Sant’Angelo in Pontano e della diffusa frequentazione antica del comprensorio territoriale, il potenziale archeologico è da considerarsi diffuso. Pertanto, si richiede che, per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico ai sensi del D. Lgs. 42/2004

DELIBERA n. 73 del 01.08.2023



Ministero della Cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

ss.mm.ii., nel caso di interventi determinanti incisione di suolo il progetto sia preliminarmente sottoposto all'esame della Soprintendenza ABAP di riferimento per le eventuali prescrizioni di competenza";

Visto il verbale n. 13 della Commissione del giorno 01/08/2023, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica negativa di interesse culturale del bene "Porzione di fabbricato in Via Monte n. 6" situato a Sant'Angelo in Pontano (MC)" formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che il bene:

Denominazione	Porzione di fabbricato in Via Monte n. 6
Comune	Sant'Angelo in Pontano
Provincia	(MC)
Via	Monte n. 6
Distinto al C.F.	Foglio n. 15 part. 25 subb. 1-2
Confinanti al C.F.	Foglio n. 15 part. 26
Proprietario	Comune di Sant'Angelo in Pontano (MC)

non presenta interesse culturale ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 il bene denominato "**Porzione di fabbricato in Via Monte n. 6 situato a Sant'Angelo in Pontano (MC)**" come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, **non riveste interesse culturale** ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Art. 2 il bene, ai sensi dell'art. 12 comma 4, è escluso dall'applicazione delle disposizioni dello stesso D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42. Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dagli articoli 90 e seguenti del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Segretario Regionale ad interim
Arch. Cecilia Carlorosi